

sa della Suore del Getsemani, istituita nel 1927. Durante i due incontri di preghiera guidati da Padre Santo Canonaco, benedettino dell'abbazia "La Scala" in Puglia, dopo la lettura di una pagina del Vangelo in cui si narra la vicenda di Simon Pietro "pescatore di uomini", i giovani hanno potuto toccare con mano che cosa significhi vocazione e come Dio stesso chiama ognuno di noi, in tempi ed in modi diversi, per chiederci una dimostrazione della stessa identica cosa: la nostra fede.

Ed è proprio una dimostrazione di fede quella fornita dai cinque protagonisti portatori di testimonianze vocazionali che hanno raccontato in maniera dettagliata le loro dirette esperienze trasmettendo agli altri la gioia di provare che il Signore è vicino a noi in ogni momento della nostra vita. Due giovani sposi che sono riusciti a superare le loro difficoltà affidandosi unicamente alla volontà del Signore. Un giovane sacerdote ed una giovane suora che hanno dato ascolto alla loro vocazione nonostante tutta una serie di dubbi sull'avvenire che li aveva pervasi nel passato rimettendo la loro anima nelle mani di Dio. Un giovane desideroso di aiutare il prossimo che ha ricevuto

stesse parole di Madre Angela possiamo infatti comprendere come la sua vocazione si sia manifestata già dall'età di 18 anni, quando fece voto di castità perpetua consacrandosi

du, celebrata domenica 8 febbraio, animata dalle suore del Getsemani e dal gruppo liturgico della parrocchia di Sant'Orsola con la collaborazione di Alessandra Rozzo. A conclusio-

nel panorama sassarese e che, per le sue grandi opere, meriterebbe maggiori attenzioni.

Dai suoi scritti traspare l'amore incondizionato

l'impressione di sentirsi rievocati dalla sua viva voce, in modo che rimangano impressi in noi per sempre, esortando a liberarci dall'oscurità del peccato per seguire con gioia la strada

ra adeguata a servire la volontà del Padre, per essere meno indegni di accostarci a Lui e di mostrarci al Suo cospetto.

Giambattista Gigliotti

Presidente dell'Unione Cattolica dei Tecnici **Ricordo di Mario D'Erme**

Mario D'Erme era nato a Bassiano in provincia di Latina il 24-11-1926. Ingegnere, Libero docente di Pianificazione territoriale Urbanistica, era stato Capo dell'Ufficio Tecnico della Direzione Generale della Cassa Per il Mezzogiorno, poi Dirigente dell'Agenzia dello Sviluppo del Mezzogiorno.

Dal 1966 era stato Presidente del Segretario Internazionale degli Ingegneri, Agronomi ed Economisti Cattolici (SIIAEC) di Pax Romana, Direttore delle riviste "Battaglia Politiche" e "Tecnica e Mezzogiorno", fu prima redattore e poi Direttore della Rivista "Tecnica e Uomo" ed apprezzato notista della terza pagina dell'Osservatore Romano. Da poche settimane era stato acclamato dal Comitato Nazionale, Presidente Onorario dell'Unione Cattolica Italiana dei Tecnici, da Lui presieduta e animata ininterrottamente per oltre venti anni.

Mario D'Erme amava la Sardegna ed era stato molte volte nostro ospite per oc-

casioni di lavoro e come relatore per importanti Convegni.

Nei suoi incontri ricordava sempre le serate culturali dei Tecnici al "Collegium Mazzotti" e la prima visita di S. E. L'arcivescovo Mons. Salvatore Isgrò che venne per "conoscere e riconoscere" le attività e i professionisti dell'UCITEcnici di Sassari; da ciò infatti nacque il Convegno Internazionale al quale teneva di più: "Agricoltura e Vita nel mondo di oggi e di domani" del 1993. L'Ucitechnici di Sassari e di Cagliari, che ho avuto il privilegio di costituire, il Responsabile Nazionale del Ramo Agronomi Prof. Franco Nuvoli sono vicini al dolore della Signora Mariella e del Figlio Marco Maria.

Mercoledì 25 febbraio alle ore 18, con gli amici e i soci dell'UCIT, ricorderemo Mario D'Erme in una Messa di suffragio che sarà celebrata dall'Assistente Mons. Giancarlo Zichi nella chiesa del SS. Sacramento (Padre Manzella)

Ubaldo Gerovasi

Museo Diocesano

Il Museo Diocesano allestito all'interno della cattedrale e nella chiesa di S. Michele in Piazza Duomo è aperto il martedì e il venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, il sabato dalle 10 alle 12.

Campagna abbonamenti **“Libertà”**

Ricordiamo ai nostri cari lettori che continua ancora per qualche settimana la campagna abbonamenti al nostro settimanale.

Ringraziamo di cuore tutti coloro che ci hanno accordato la loro fiducia rinnovando l'abbonamento e ricordiamo pure, a chi non lo avesse fatto, di confermare la propria adesione in uno dei seguenti modi:

- C/C postale N. 10831071

- Presso la Libreria Moderna

- Presso i nostri uffici (Lunedì, Martedì e Mercoledì mattina)